

Detrazioni fiscali rivolte ai giovani



Il cosiddetto "Decreto anticrisi" e la Legge Finanziaria 2009 hanno confermato i bonus fiscali previsti dalle precedenti Leggi Finanziarie. Ecco nel dettaglio le detrazioni fiscali (sconto sull'Irpef dovuta) rivolte al mondo giovanile, da applicare in sede di dichiarazione dei redditi:

Trasporto pubblico

Spese detraibili	Le spese detraibili sono quelle riferibili all'acquisto di abbonamenti al servizio pubblico locale, regionale e interregionale (bus, treno, ecc.). Non rientrano nella detrazione, quindi, i biglietti orari o giornalieri né le carte di trasporto integrate che includono altri servizi come musei o spettacoli (carte turistiche).
Detrazione	19% delle spese sostenute fino ad un massimo di 250 euro, quindi lo sconto Irpef massimo è pari ad €47,50.
Documentazione	La documentazione necessaria, da conservare, è il titolo di viaggio che deve contenere indicazioni riguardo la ditta o società che rende il servizio, descrizione delle caratteristiche del trasporto, ammontare del corrispettivo dovuto, numero progressivo, data da apporre al momento dell'emissione o dell'utilizzo.
Note	Il tetto di 250 euro è unico, riferito cumulativamente agli abbonamenti acquistati dal contribuente per sé e per i propri familiari a carico.

Canoni di locazione

➤ *Detrazioni per giovani inquilini*

Requisiti	a) Età compresa tra i 20 ed i 30 anni; b) Aver stipulato un contratto di locazione ai sensi della Legge n. 431/98 per una casa da adibire ad abitazione principale diversa da quella dei genitori; c) Reddito complessivo non superiore ad €15.493,71.
Detrazione	€991,65

➤ *Detrazioni per studenti fuori sede*

Requisiti	a) Frequentano un'Università ubicata in un comune diverso da quello di residenza (distante da quest'ultimo almeno 100 km e comunque in una provincia diversa); b) Aver stipulato un contratto di locazione ai sensi della Legge n. 431/98 relative ad abitazioni poste nel comune ove ha sede l'Università stessa, oppure da contratti di ospitalità o dagli atti di assegnazione in godimento o locazione stipulati con enti per il diritto allo studio, Università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti senza fine di lucro e cooperative.
Detrazione	19% dei canoni pagati per un massimo di 2.633 euro (pertanto massimo detraibile dall'imposta: 500 euro l'anno)

Spese di istruzione

Spese detraibili	Spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria, in misura non superiore a quella stabilita per le tasse e i contributi degli istituti statali.
Detrazione	19% delle spese sostenute.
Note	Tra le spese di istruzione è compreso anche il contributo per l'effettuazione del test di ammissione all'Università.